

ti Generali, il Sr. Uff. Rubini e il Comm. Trami-
gnoni, ha sempre intralciato il regolare funziona-
mento di quella rappresentanza e più volte la
Direzione Generale è dovuta intervenire per ap-
pianare contrasti e rimuovere difficoltà, al fine
di evitare che di tale anormale situazione doves-
se eccessivamente risentire l'andamento dell'Agen-
zia.

Senonché negli ultimi tempi i contrasti, di-
venuti più acuti, hanno finito col paralizzare
quasi completamente ogni azione direttiva degli
Agenti Generali, con conseguente notevole fles-
sione del ritmo produttivo, scoraggiamento
e disordine nel campo dei collaboratori, ab-
soluta mancanza di ogni attività organizza-
tiva.

Il Comm. Rubini, limitandosi ad ammi-
nistrare, non ha fatto nulla per curare l'organiza-
zione produttiva. Quasi tutta la raccolta
degli affari è fatta personalmente dal Comm.
Tramignoni, che è un ottimo produttore, qua-
lità di cui converrà tener conto in una futura
sistemazione dell'Agenzia stessa, che ha
bisogno di essere integrata opportunamente.
È mancata in particolare ogni organizza-